

BILANCIO PREVENTIVO 2026

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2026

Il bilancio preventivo 2026, elaborato nel mese di dicembre 2025, attribuisce al documento contabile la funzione di garanzia dell'equilibrio della gestione, in considerazione delle attività che Tecnostruttura è chiamata a svolgere e delle richieste dei Soci. In analogia alle precedenti annualità, questi ultimi elementi non possono essere determinati con esattezza a causa delle incertezze nel contesto socio-economico e delle conseguenti misure di contrasto adottate a livello nazionale e internazionale. Tale situazione potrebbe produrre effetti sulle modalità con cui alcune attività saranno svolte nel corso del 2026 e, conseguentemente, sulla formulazione dettagliata di alcune voci di spesa, direttamente o indirettamente influenzate dal citato contesto. Sarà opportuna, pertanto, un'ulteriore riflessione su quanto posto in bilancio preventivo in sede di assestamento dello stesso, una volta acquisito il dato del definitivo avanzo di gestione relativo al 2025.

L'impostazione adottata nel presente documento ricalca quella delle annualità precedenti, che permette di ottenere la massima coerenza tra le voci del bilancio di previsione, in entrata e uscita, e il connesso bilancio consuntivo.

Prima di passare all'illustrazione delle voci del bilancio preventivo, si evidenzia che i costi generali che l'Associazione sostiene per il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo statuto risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 2.710.000,00), pur mantenendo sempre alta la qualità dei servizi offerti. Tale dato deriva in primo luogo dalla diminuzione del personale attualmente in servizio presso Tecnostruttura, nonché, come già negli anni precedenti, dall'attenta modulazione delle singole voci di spese. In questa cornice va sottolineata la rigorosa applicazione degli adempimenti previsti nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi, nonché il consolidato contenimento dei costi per tutto ciò che riguarda le spese di gestione, in particolare per quanto riguarda le attrezzature e i consumi.

In considerazione dell'entità e della disponibilità del fondo di riserva, nel 2026 le entrate ordinarie (€ 2.645.000,00) sono previste in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio annuale. Infatti, pur procedendo con la decisione, suggerita dal Collegio dei Revisori ed approvata dall'Assemblea dei Soci, di ottimizzare la gestione della liquidità (già iniziata nel 2023), sottoscrivendo strumenti finanziari a basso rischio (nello specifico BOT) nel rispetto della sana e prudente gestione del rischio e compatibilmente con i fabbisogni dell'Associazione, l'entità degli interessi attivi che matureranno da tale iniziativa dovrebbero risultare inferiori a causa della riduzione dei tassi di interesse. Va sottolineato, sempre nell'ambito delle entrate e come esplicitato meglio in seguito, il mantenimento delle quote associative in misura ridotta.

L'attività di verifica e l'eventuale recupero delle somme dovute dalle Regioni nei precedenti esercizi, iniziata negli scorsi anni e che hanno portato al recupero di buona parte dei crediti arretrati, proseguirà anche nel 2026, allo scopo di superare le problematiche procedurali ed ottenere il versamento delle quote ancora dovute all'Associazione, pur tenendo conto, tuttavia, come già emerso in passato, delle difficoltà di recupero per alcune somme.

A tal proposito si ribadisce la necessità che le Regioni si impegnino a versare la propria quota nel corso dell'anno di riferimento e a sanare tempestivamente gli eventuali debiti arretrati.

La situazione finanziaria di Tecnostruttura evidenziava, nel consuntivo 2024, un avanzo di amministrazione pari ad € 5.382.147,62. Tale avanzo, tuttavia, non può essere totalmente nella disponibilità dell'Associazione in quanto i crediti vantati nei confronti delle Regioni sono per la maggior parte dovuti alle modalità di versamento che avviene al termine di ogni annualità e dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Non essendosi ancora concluso l'esercizio 2025, viene iscritta prudenzialmente in bilancio come "avanzo di amministrazione presunto" la somma di € 5.242.147,62 (al lordo del fondo svalutazione crediti indicato nel bilancio preventivo 2025 pari ad € 315.794,70) che si ritiene possa essere, al 31 dicembre 2025, l'importo del risultato di gestione dell'esercizio 2025. Resta comunque inteso che l'eventuale maggior avanzo dell'esercizio in corso verrà accantonato al fondo di riserva per fronteggiare eventuali fabbisogni di spesa che risultano insufficienti o privi di copertura finanziaria.

Come di consueto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, di economicità e di razionalizzazione.

Nella formulazione delle previsioni di spesa si è tenuto conto, come già menzionato, delle misure di contenimento dei costi richieste dalla Conferenza delle Regioni e delle richieste degli Organi statutari. A tal proposito, tenendo presente il bilancio complessivo dell'Associazione e il risparmio consolidato negli ultimi anni, si ritiene opportuno, come già per le sei precedenti annualità, mantenere anche per il 2026 le quote associative in misura ridotta del 25% (da € 40.000,00 a € 30.000,00) rispetto alla quota ordinaria. Il mantenimento della riduzione delle quote associative anche per il 2026 va intesa, comunque, come il proseguimento della sperimentazione iniziata nelle precedenti annualità che potrà essere verificata nei prossimi anni in relazione alle esigenze dell'Associazione e all'attenta verifica del bilancio.

Il Fondo di riserva (pari a € 5.177.147,62) è costituito dalle somme in avanzo di gestione dei precedenti esercizi finanziari, derivanti, come sopra detto, dall'attenta verifica e

razionalizzazione dei costi. Tale fondo, comunque, potrà essere utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze che non trovino un'adeguata copertura nelle dotazioni degli interventi di spesa specifici. Il Fondo di riserva è comprensivo del Fondo svalutazioni crediti, contenente le somme non corrisposte dalle Regioni, che al 31/12/2024, come anche rappresentato in sede di bilancio consuntivo 2024, è pari a € 315.794,70. Non essendoci ulteriori posizioni debitorie da parte dei Soci negli anni antecedenti al 2021, per il Fondo svalutazione crediti non sono previsti incrementi nel 2026.

Per quanto riguarda le attività previste, inoltre, si segnala la prosecuzione nel 2026 del progetto integrativo rivolto alle Autorità di Audit regionali, considerando il grande interesse e la richiesta da parte delle suddette Autorità.

Infine, per la sua natura di bilancio finanziario, viene evidenziata nelle entrate e nelle uscite una voce (partite di giro) che riguarda contabilizzazioni di movimenti finanziari o anticipazioni per conto terzi che costituiscono un debito e un credito per l'Associazione.

Passando all'esame delle cifre del bilancio si osserva che, dal lato delle **Entrate**, viene prevista la somma di € 8.052.647,62 che è suddivisa in: **Avanzo di amministrazione presunto** (€ 5.242.147,62), **Quote associative** (€ 630.000,00), **Altre entrate** (€ 20.000,00), **Contributi specifici per l'Assistenza tecnica istituzionale** anno 2026 (€ 1.995.000,00), **Progetti integrativi specifici** (€ 115.500,00), **Partite di giro** (€ 50.000,00). Nella prima voce delle Entrate ordinarie è compresa la totalità delle quote associative relative al 2026 con la specificazione, nell'allegato relativo alle entrate, dei contributi suddivisi per Regione. La seconda voce riguarda altre entrate, quali, ad esempio, gli interessi attivi sui depositi cauzionali e quelli derivanti dalla sottoscrizione di Prodotti Finanziari (in particolare BOT) che si presume matureranno nel 2026. La terza voce fa riferimento ai contributi specifici per l'assistenza tecnica istituzionale ai Programmi FSE, mentre la quarta voce è relativa a specifici Progetti integrativi previsti nel 2026 (comprendente solo il Progetto per le autorità di audit regionali); la quinta voce, infine, è relativa alle partite di giro.

Le **Uscite**, a pareggio rispetto alle Entrate, ammontano a € 8.052.647,62 e fanno riferimento alla gestione istituzionale dell'Associazione.

La prima voce, **Gestione sede** (€ 269.000,00), comprende tutti i costi legati all'utilizzo dei locali siti a Roma in Via Volturno, 58. Tali costi riguardano prevalentemente i canoni di locazione, i relativi oneri condominiali e le imposte di registro. A questa voce vanno aggiunti

anche i costi legati al servizio di pulizia e ai vari interventi (idraulici, elettrici, ecc.) ordinari e/o straordinari necessari a garantire la corretta funzionalità dei locali.

La Voce 2 **Attrezzature e consumi** (€ 187.000,00) fa riferimento a tutte le spese necessarie per la normale conduzione della struttura. Tra queste ci sono le spese relative alle varie utenze (energia elettrica, telefono, rifiuti, gas per riscaldamento), il noleggio delle fotocopiatrici, le spese postali e di rappresentanza, gli acquisti di apparecchiature informatiche e arredi (per esempio personal computer, monitor, telefonia ecc.) e le acquisizioni di materiali di consumo (cancelleria, tipografia, ecc.). Tra i costi previsti in questa voce rientrano anche tutte le assistenze attive per le strumentazioni tecniche e informatiche e la gestione e manutenzione del sito web. Tale voce è in diminuzione rispetto al 2025, sia per la già citata razionalizzazione dei costi, sia perché la prevista erogazione dell'anticipazione al fornitore dell'assistenza tecnica informatica sarà riassorbita nel corso dell'anno, in linea con la normativa vigente in tema di acquisizione di beni e servizi.

La Voce 3 **Stipendi e oneri** (€ 1.989.000,00), si riferisce ai costi ordinari e straordinari per la gestione del personale dipendente dell'Associazione. Tale voce è in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito della riduzione del numero di dipendenti attualmente in servizio e comprende, oltre alle retribuzioni, tutti gli oneri che l'azienda versa all'Erario e ai vari enti previdenziali (Inps, Inail, Casagit) e/o agli enti complementari (Quas, Quadrifor, Fondo Mario Negri, Fondo Pastore, FASDAC, ecc.), le iniziative di welfare, nonché l'accantonamento della quota del TFR prevista per l'anno 2026. La voce, inoltre, include le spese relative alle attività prestate fuori sede (missioni) nonché i costi per i buoni pasto, in aumento rispetto all'anno precedente per tenere conto dei rincari degli ultimi anni e approfittando della maggiore soglia di esenzione dal 2026; la stessa voce, infine, comprende anche le spese per le attività previste dal D.Lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro e per le assicurazioni obbligatorie: tali costi sono in aumento rispetto al 2026 in previsione dei corsi di aggiornamento necessari allo svolgimento delle attività dell'Associazione.

La Voce 4 **Collaborazioni** (€ 1.000,00), sostanzialmente figurativa, si riferisce ad eventuali costi previsti per i compensi di collaboratori esterni con specifiche professionalità funzionali allo svolgimento di programmi e progetti prioritari atti a sopperire eventuali carichi di lavoro aggiuntivi.

La Voce 5 **Comunicazione** (€ 127.000,00) riguarda le spese previste per l'abbonamento ad alcune testate giornalistiche, ai servizi di traduzione e interpretariato nonché, su richiesta delle Regioni, quelle relative all'organizzazione e alla partecipazione attiva ad eventi esterni (in particolare a fiere, convegni, ecc.). Tali spese sono incrementate rispetto al 2025 per permettere la presenza ancora più attiva ed efficace delle Regioni in alcune manifestazioni fieristiche di

rilevanza nazionale ed europea sulle materie di pertinenza dell'Associazione (in particolare alle fiere Didacta Italia e Job & Orienta), tenendo conto della richiesta degli Organi Statutari nonché della positiva esperienza negli eventi passati.

La Voce 6 **Prestazioni di Terzi** (€ 43.000,00) si riferisce alla consulenza legale, fiscale, tributaria e del lavoro.

La Voce 7 **Oneri finanziari e tributari** (€ 74.000,00) riguarda in particolar modo l'IRAP, le spese e le commissioni bancarie varie.

La Voce 8 **Organi statutari** (€ 20.000,00) riguarda i costi per il collegio dei Revisori.

La Voce 10 **Progetto Autorità di Audit** (€ 115.500,00), si riferisce al progetto integrativo di assistenza tecnica, richiesto dalle Regioni e Province Autonome, relativo all'affiancamento, all'elaborazione di approfondimenti comuni delle Autorità di Audit e alla diffusione di documenti e risultati.

Al termine dell'esame delle voci di spesa del bilancio preventivo si rileva che per il 2026 risultano **USCITE** per € 8.052.647,62 pari alle **ENTRATE** previste anch'esse in € 8.052.647,62.

In base all'art. 14 dello Statuto, il Direttore di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo sottopone pertanto all'esame dell'Assemblea il bilancio preventivo 2026 per la sua approvazione.

Bilancio di previsione anno 2026

RIEPILOGO ENTRATE

	ANNO 2025	ANNO 2026
avanzo amministrazione presunto	€ 5.382.147,62 *	€ 5.242.147,62 *
ENTRATE ORDINARIE		
A Quote associative	€ 630.000,00	€ 630.000,00
B Altre entrate	€ 35.000,00	€ 20.000,00
C Contributi specifici per Assistenza tecnica	€ 1.995.000,00	€ 1.995.000,00
D Progetti Integrativi specifici	€ 115.500,00	€ 115.500,00
Partite di giro	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale entrate	€ 8.207.647,62	€ 8.052.647,62

RIEPILOGO USCITE

1) Gestione sede	€ 268.000,00	€ 269.000,00
<i>Fitto locali e oneri accessori</i>	€ 231.000,00	€ 232.000,00
<i>Pulizia Locali</i>	€ 28.000,00	€ 28.000,00
<i>Manutenzioni e servizi accessori</i>	€ 9.000,00	€ 9.000,00
2) Attrezzature e Consumi	€ 197.000,00	€ 187.000,00
<i>Esercizio fotocopiatrici</i>	€ 4.000,00	€ 4.000,00
<i>Computer, telefoni, arredi e acquisti vari</i>	€ 40.000,00	€ 32.000,00
<i>Spese telefoniche</i>	€ 40.000,00	€ 35.000,00
<i>Utenze (Energia elettrica, Acqua, Riscaldamenti, Rifiuti)</i>	€ 26.000,00	€ 25.000,00
<i>Cancelleria, postali e corrieri</i>	€ 3.000,00	€ 3.000,00
<i>Spese varie e di rappresentanza</i>	€ 8.000,00	€ 8.000,00
<i>Assistenza tecnica informatica e sito web</i>	€ 76.000,00	€ 80.000,00
3) Stipendi e oneri	€ 2.079.000,00	€ 1.989.000,00
<i>Personale interno</i>	€ 1.930.000,00	€ 1.835.000,00
<i>TFR</i>	€ 87.000,00	€ 84.000,00
<i>Buoni pasto</i>	€ 31.000,00	€ 37.000,00
<i>Adeguamenti d.lgs 81/2008</i>	€ 6.000,00	€ 9.000,00
<i>Rimborsi spese/Missioni</i>	€ 25.000,00	€ 24.000,00
4) Collaborazioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5) Comunicazione	€ 117.000,00	€ 127.000,00
<i>Organizzazione eventi, traduzioni</i>	€ 115.000,00	€ 125.000,00
<i>Abbonamenti giornali e libri</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6) Prestazione di terzi	€ 44.000,00	€ 43.000,00
<i>Consulente del lavoro</i>	€ 23.000,00	€ 22.000,00
<i>Commercialista</i>	€ 13.000,00	€ 13.000,00
<i>Consulenza legale</i>	€ 8.000,00	€ 8.000,00
7) Oneri finanziari e Tributarî	€ 74.000,00	€ 74.000,00
8) Organi statutari	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<i>Revisori dei conti</i>	€ 18.000,00	€ 18.000,00
<i>Rimborsi spese</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00
9) Fondo svalutazioni crediti	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva	€ 5.242.147,62	€ 5.177.147,62
	€ 8.042.147,62	€ 7.887.147,62
PROGETTI INTEGRATIVI		
10) Progetti Integrativi specifici	€ 115.500,00	€ 115.500,00
Partite di giro	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale uscite	€ 8.207.647,62	€ 8.052.647,62

* di cui importo vincolato a copertura del fondo svalutazione crediti pari a € 315.794,70

ENTRATE

A-	Quote associative da Regioni	€ 630.000,00
	Abruzzo	€ 30.000,00
	Basilicata	€ 30.000,00
	Calabria	€ 30.000,00
	Campania	€ 30.000,00
	Emilia Romagna	€ 30.000,00
	Friuli V. Giulia	€ 30.000,00
	Lazio	€ 30.000,00
	Liguria	€ 30.000,00
	Lombardia	€ 30.000,00
	Marche	€ 30.000,00
	Molise	€ 30.000,00
	Piemonte	€ 30.000,00
	Puglia	€ 30.000,00
	Sardegna	€ 30.000,00
	Sicilia	€ 30.000,00
	Toscana	€ 30.000,00
	Prov.Aut. Bolzano	€ 30.000,00
	Prov. Aut. Trento	€ 30.000,00
	Umbria	€ 30.000,00
	Valle D'Aosta	€ 30.000,00
	Veneto	€ 30.000,00
B-	Altre Entrate	
	Interessi attivi e altre entrate	€ 20.000,00
C-	Contributi Specifici:	€ 1.995.000,00
	Abruzzo	€ 80.000,00
	Basilicata	€ 71.110,00
	Calabria	€ 91.140,00
	Campania	€ 126.330,00
	Emilia Romagna	€ 107.730,00
	Friuli V. Giulia	€ 78.500,00
	Lazio	€ 133.690,00
	Liguria	€ 81.280,00
	Lombardia	€ 129.420,00
	Marche	€ 75.040,00
	Molise	€ 65.480,00
	Piemonte	€ 120.920,00
	Puglia	€ 113.400,00
	Sardegna	€ 95.150,00
	Sicilia	€ 129.790,00
	Toscana	€ 110.400,00
	Prov.Aut. Bolzano	€ 68.480,00
	Prov. Aut. Trento	€ 68.920,00
	Umbria	€ 74.760,00
	Valle D'Aosta	€ 65.410,00
	Veneto	€ 108.050,00
	TOT. ENTRATE ORDIN.	€ 2.645.000,00

D- **Progetti integrativi specifici**

Supporto tecnico alle Autorità di Audit delle Regioni e Provincie Autonome € 115.500,00

Abruzzo	€ 5.500,00
Basilicata	€ 5.500,00
Calabria	€ 5.500,00
Campania	€ 5.500,00
Emilia Romagna	€ 5.500,00
Friuli V. Giulia	€ 5.500,00
Lazio	€ 5.500,00
Liguria	€ 5.500,00
Lombardia	€ 5.500,00
Marche	€ 5.500,00
Molise	€ 5.500,00
Piemonte	€ 5.500,00
Puglia	€ 5.500,00
Sardegna	€ 5.500,00
Sicilia	€ 5.500,00
Toscana	€ 5.500,00
Prov.Aut. Bolzano	€ 5.500,00
Prov. Aut. Trento	€ 5.500,00
Umbria	€ 5.500,00
Valle D'Aosta	€ 5.500,00
Veneto	€ 5.500,00

Totale entrate

€ 2.760.500,00

USCITE

Costi di gestione e funzionamento

1) Gestione sede

<i>Fitto locali e oneri accessori</i>	232.000,00
<i>Pulizia locali</i>	28.000,00
<i>Manutenzioni e servizi vari</i>	9.000,00
<i>Totale</i>	€ 269.000,00

2) Attrezzature e Consumi

<i>Esercizio fotocopiatrici</i>	4.000,00
<i>Computer, telefoni, arredi e acquisti vari</i>	32.000,00
<i>Spese telefoniche</i>	35.000,00
<i>Utenze (Energia elettrica, Acqua, Riscaldamenti, Rifiuti)</i>	25.000,00
<i>Cancelleria, postali e corrieri</i>	3.000,00
<i>Spese varie e di rappresentanza</i>	8.000,00
<i>Assistenza tecnica informatica e sito web</i>	80.000,00
<i>Totale</i>	€ 187.000,00

3) Stipendi e oneri

Personale

<i>Personale interno</i>	1.835.000,00
<i>TFR</i>	84.000,00
<i>Buoni pasto</i>	37.000,00
<i>Adeguamenti d.lgs. 81/2008</i>	9.000,00
<i>Rimborsi spese/Missioni</i>	24.000,00
<i>Totale</i>	€ 1.989.000,00

4) Collaborazioni

<i>Collaboratori</i>	1.000,00
<i>Totale</i>	€ 1.000,00

5) Comunicazione

<i>Organizzazione eventi, traduzioni</i>	125.000,00
<i>Abbonamento giornali e libri</i>	2.000,00
<i>Totale</i>	€ 127.000,00

6) Prestazione di terzi

<i>Consulente del lavoro</i>	22.000,00
<i>Commercialista</i>	13.000,00
<i>Consulenza legale</i>	8.000,00
<i>Totale</i>	€ 43.000,00

7) **Oneri finanziari e tributari** **€ 74.000,00**

8) **Organi statutari**

Revisori dei conti 18.000,00
Rimborsi spese 2.000,00

Totale **€ 20.000,00**

TOT. USC. ORDIN. **€ 2.710.000,00**

9) **Fondo svalutazione crediti** **€ 0,00**

Fondo di riserva **€ 5.177.147,62**

TOTALE **€ 7.887.147,62**

PROGETTI SPECIFICI INTEGRATIVI

spese inerenti progetto

10) **Supporto tecnico alle Autorità di Audit delle Regioni e Provincie Autonome**

Spese inerenti il progetto € 115.500,00

Totale **€ 115.500,00**

TOT. USCITE PROG.SPECIF. INT. **€ 115.500,00**

Partite di giro **€ 50.000,00**

Totale uscite **€ 8.052.647,62**
